

Sergio Pascolo

Architetto e urbanista, nato a Udine (1956), si è laureato all'Istituto Universitario di Architettura IUAV di Venezia nel 1984 con una Tesi di Progettazione urbana e architettonica sulle aree IBA di Berlino, relatore Vittorio Gregotti (110 e Lode)

Ha collaborato con Gregotti Associati (1985-1993) curando come capo progetto, tra molti altri, il progetto del Centro Cultural de Belém di Lisbona e i grandi progetti urbani di Torino nell'ambito del Nuovo PRG. Dal 1993 al 1997 ha vissuto e lavorato ad Amburgo dove è stato membro del BDA (Bund Deutscher Architekten).

Professore ad incarico di Composizione architettonica al Politecnico di Torino (2003-2005) e dal 2004 all'Università Iuav di Venezia nella Laurea Magistrale indirizzo sostenibilità, e successivamente nel DPPAC Dipartimento di Progettazione e pianificazione in ambienti complessi, Laurea Magistrale di "Architettura e Innovazione". Ha tenuto conferenze lezioni seminari e workshop in diverse Università italiane (Milano, Firenze, Napoli, Trieste, Palermo, Parma) e in diverse università ed istituzioni culturali in Europa (Innsbruck, Hamburg, Riga, Jourmala, Londra, Bremen, Hannover, München, Potsdam)

La sua attività è sempre stata trasversale a diverse scale, dalla progettazione di edifici residenziali e pubblici, quartieri urbani, alle abitazioni private e al disegno di interni.

Nella ricerca e nello studio dello sviluppo sostenibile della città focalizzato alla scala dell'uomo ha pubblicato diversi saggi per riviste e libri tematici sia in italiano che in tedesco. Sul tema del futuro di Venezia ha pubblicato nel 2012 il saggio "Abitando Venezia" edito da Corte del Fontego Editore e diversi saggi su riviste specializzate italiane e straniere.

Dal 2000 sta elaborando per una società di edilizia pubblica comunale in Germania diversi progetti di edifici e quartieri di social housing coniugando la ricerca della qualità architettonica con il basso costo e con gli aspetti sociali e ambientali di ogni intervento.

Molti dei suoi progetti sono stati pubblicati sulle più importanti riviste di architettura italiane ed internazionali (Domus, Casabella, L'Arca, Area, Bauwelt, DBZ Deutsche Bauzeitschrift, Architektur&Wohnen) e in diversi libri di architettura contemporanea.

Nel 2009 ha conseguito il "Zukunft Wohnen Architektur Preis" - Premio di architettura per l'abitare del futuro

Nel 2016 è stato premiato dal German Design Council con il "German Design Award Special 2017"

Dal 2012 al 2018 è stato Membro del Comitato per la Cultura Architettonica della Provincia Autonoma di Bolzano.

E' iscritto dal 1984 all'Ordine degli Architetti della Provincia di Udine e dal 2018 della Architektenkammer Niedersachsen.

Lo studio SERGIO PASCOLO ARCHITECTS, oltre alla sua sede originaria a Udine, ha avuto sede a Milano e Amburgo e dal 2006 fa base a Venezia nell'ex studio di Carlo Scarpa.

Sergio Pascolo

Architekt und Stadtplaner, geboren in Udine (1956), absolvierte 1984 das Architekturstudium in Venedig mit der Diplomarbeit „Städtebaulicher und architektonischer Entwurf in den IBA-Gebieten Berlins“, Referent Vittorio Gregotti (110 und Lode).

Er arbeitete mit Gregotti Associati (1985-1993) zusammen und betreute als Projektleiter diverse Projekte, unter anderem das Projekt des Centro Cultural de Belém in Lissabon und die städtebaulichen Entwürfe im Rahmen des neuen B-Plan von Turin. Von 1993 bis 1997 lebte und arbeitete er in Hamburg, wo er Mitglied des BDA (Bund Deutscher Architekten) war.

Er lehrt „Städtebaulichen und Architektonischen Entwurf“ am Politecnico in Turin (2003-2005) und seit 2004 ebenfalls an der Iuav-Universität von Venedig in den Masterstudiengängen „Nachhaltigkeit“ sowie „Architektur und Innovation“ in der Abteilung Planung und Entwurf in komplexen Umgebungen. Er hat Vorträge in Seminaren und Workshops an verschiedenen italienischen Universitäten (Mailand, Florenz, Neapel, Triest, Palermo, Parma) und an verschiedenen Universitäten und kulturellen Institutionen in Europa (Innsbruck, Hamburg, Riga, Jūrmala, London, Bremen, Hannover, München, Potsdam) gehalten.

Seine Tätigkeit ist immer transversal bereichsübergreifend, von Wohnhäusern und öffentlichen Gebäuden, über Wohnviertel und Städtebau, bis hin zu Privathäusern und Innenarchitektur.

Bei der Erforschung der nachhaltigen Entwicklung der Stadt hat er mehrere Artikel in Zeitschriften und Themenbüchern in italienischer und deutscher Sprache veröffentlicht. Zum Thema der Zukunft Venedigs veröffentlichte er 2012 die Publikation "Abitando Venezia" sowie Artikel in italienischen und ausländischen Fachzeitschriften.

Seit dem Jahr 2000 entwickelt er diverse Projekte des sozialen Wohnungsbaus für eine kommunale Wohnungsgesellschaft in Deutschland. Dabei verbindet er den Fokus auf architektonische Qualität mit den Rahmenbedingungen des Bauens mit niedrigen Kosten sowie die Berücksichtigung von sozialen und ökologischen Aspekten.

Viele seiner Projekte wurden in den wichtigsten italienischen und internationalen Architekturmagazinen (Domus, Casabella, L'Arca, Area, Bauwelt, DBZ Deutsche Bauzeitschrift, Architektur & Wohnen) und in diversen Büchern zur zeitgenössischen Architektur veröffentlicht.

2009 erhielt er den "Zukunft Wohnen Architektur Preis".

2016 wurde er vom Rat für Formgebung mit dem "German Design Special Award 2017" ausgezeichnet.

Von 2012 bis 2018 war er Mitglied des Landesbeirat für Baukultur und Landschaft der Autonomen Provinz Bozen.

Seit 1984 ist er Mitglied der Architektenkammer der Provinz Udine und seit 2018 der Architektenkammer Niedersachsen.

Das Büro SERGIO PASCOLO ARCHITECTS war neben dem ursprünglichen Hauptsitz in Udine in Mailand und Hamburg ansässig und befand sich 2006 in Venedig im ehemaligen Carlo Scarpa-Studio.